



## COMUNICATO STAMPA

### **L'inflazione e la Commissione prezzi al consumo del Comune di Pordenone**

Il Comune di Pordenone, assieme agli altri comuni capoluogo di provincia, è impegnato in prima linea nel calcolo dell'inflazione attraverso la rilevazione dei prezzi al consumo.

Cinque rilevatori si recano ogni mese, dotati di tablet e cartellino di riconoscimento, nei negozi, ambulatori e studi professionali per registrare in modo puntuale il costo di tutti i beni che compongono il paniere ISTAT, cioè il tipico "carrello della spesa di una famiglia italiana", con la verifica di oltre 5.000 prezzi di prodotti e servizi.

La rilevazione copre tutti gli aspetti della vita di un cittadino, dal caffè, al bar, al cinema, dal carrello della spesa, al servizio di parrucchieri e dentisti, dall'acquisto di un elettrodomestico, al pieno di benzina al pagamento dell'affitto.

Questo lavoro congiunto fra tutti i comuni capoluogo e l'Istat centrale porta alla formazione degli indici dei prezzi, come il FOI (Famiglie di Operai e Impiegati) utile per le rivalutazioni monetarie ad esempio di affitti e assegni di mantenimento, ma anche per la contrattazione collettiva nel mercato del lavoro. Altro importante indice è il NIC (rappresentativo dell'intera comunità nazionale) impiegato nelle scelte di politica economica del Paese, o l'indice armonizzato europeo, con il quale è possibile confrontare l'inflazione nei diversi paesi europei, a parità di metodo.

È nell'interesse di tutta la collettività che l'indagine venga svolta in modo ottimale e per questo, fin dal lontano 1927, l'Istat ha istituito le Commissioni comunali di controllo sulla qualità dei dati raccolti.

Recentemente in Municipio sotto la presidenza dell'Assessore Walter de Bortoli, si è riunita la Commissione del biennio 2022-2023 costituita da rappresentanti dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro, Camera di Commercio di Pordenone-Udine, Confindustria Alto Adriatico, Confcommercio-Ascom, Confagricoltura, CISL, UIL, CGIL e naturalmente il Comune di Pordenone.

"Va riconosciuta e condivisa l'importanza del lavoro svolto dal Comune di Pordenone, - commenta l'Assessore - a maggior ragione quando l'inflazione accelera, come in questo periodo. Purtroppo i recenti eventi geopolitici, con il loro forte impatto sulle importazioni di materie prime e energia, manterranno caldo il tema inflazione anche per i prossimi mesi."

L'Assessore De Bortoli ringrazia tutti i negozianti e gli imprenditori che, malgrado le difficoltà che hanno già vissuto per il COVID, dedicano una parte del loro tempo per accogliere i rilevatori e fornire i dati richiesti. Questa collaborazione è fondamentale affinché il calcolo dell'inflazione rifletta in modo puntuale la realtà della vita quotidiana. Grazie alla rilevazione dei prezzi al consumo potranno seguire misure di contenimento dell'impatto negativo sulle tasche degli italiani e di salvaguardia del valore reale degli stipendi

Pordenone 15.03.2022